

Feloche

Chanson elettronica



Feloche

La vie cajun

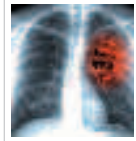
Naïve

**

Se cercate qualcosa di sfizioso, divertente e sconosciuto con cui stupire l'amico saccante, ecco il cd che fa per voi. Un bizzarro mix fra chanson, elettronica, pop e cajun: ce lo propone l'estroso Feloche, transalpino dalla voce sfrontata e la grande abilità al mandolino. Se ben lanciato potrebbe diventare il successo dell'estate. **D.P.**

Massimo Zamboni

Ebbro di pudore



Massimo Zamboni

L'estinzione di un colloquio
amoroso

Nda

Un libro di 35 pagine più cinque nuove canzoni per l'autore emiliano (ex chitarrista di Cccp, Csi) giunto al terzo lavoro solista. Lavoro «radiografico», ma comunque ebbro di pudore, con la grazia e la disperazione di cui è capace. Canzoni sussurrate sull'amore, ineluttabile, per chitarre e macchine sintetiche. **S.I.BO.**

INDIPENDENTI

La classifica indie-rock di aprile
secondo billboard.com

Slash

'SlashÆ

Il ritorno di chitarra ululante



02 Sharon Jones **I Learned the Hard Way**

03 She & Him **Volume Two**

04 Jason Aldean **Wide Open**

05 Jonsi Go

06 Vampire Weekend **Contra**

07 Crazy Heart **(Soundtrack)**

08 Phoenix **Wolfgang Amadeus Phoenix**

09 Murs and 9th Wonder **Forever**

10 Gretchen Wilson **I got your country right...**

Ac/Dc: i supereroi non muoiono mai

La colonna sonora di **Iron Man 2** con il meglio di Angus Young & co Potenti, fulmicotonici, diabolici, immortali: gli ultimi giganti del rock



Ac/Dc

Iron Man 2

Sony Music

SILVIA BOSCHERO

silvia.boschero@gmail.com

Solidi, marmorei, o, visto il caso, di ferro. Gli Ac/Dc tornano in tutto il loro immobile splendore come colonna sonora dell'ultimo film supereroico *Iron Man II*, nelle sale italiane il prossimo 30 aprile con Robert Downey Jr protagonista. Di meglio non si poteva chiedere. Anch'essi supereroi come vuole la tradizione: immarcescibili, senza tempo né spazio, uguali a se stessi da decenni ma in grado di generare nuove avventure e creare nuovi proseliti. Non a caso la loro musica negli ultimi tempi è frutto di una super rivalutazione da parte di schiere di adolescenti innamorati del chitarrismo muscola-

re, figli diretti della musica-gioco di «Guitar-hero». Come resistere d'altronde a quei due fratelloni (Angus e Malcolm Young) fumettistici a modo loro? Due australiani decisamente cresciuti che tutt'oggi continuano a indossare le loro tenute scolastiche col pantaloncino corto, a zampettare indiatolati sul palco e ad infiammare le platee con i soliti invincibili quattro quarti?

IL MEGLIO DELLA LEGGENDA

Nella colonna sonora in realtà non troviamo niente di nuovo (ma in fin dei conti il «nuovo» degli Ac/Dc cos'altro è se non una celebrazione del «vecchio»? ma tutto il meglio della leggenda racchiuso in quindici brani storici pubblicati tra il 1976 e il 2008. E poi due video promozionali che già girano su youtube, entrambi registrati durante la tappa argentina dell'ultimo Black Ice Tour (*Shoot to thrill*, dallo storico e vendutissimo album *Black in black* e la celeberrima autostrada per l'inferno, *Highway to hell*) oltre che un dvd, un libretto di trentadue pagine con un fumetto del 1968, un secondo cartoon disegnato nientemeno che da Angus in persona, un poster e vari adesivi. Tutto il *necessaire* per intrattenere un adolescente di oggi e il suo papà che gli Ac/Dc li ha visti nascere. Prossima tappa è allora quella del concerto, il 19 maggio allo stadio di Udine, verso il quale è già prevista una migrazione in massa da tutta la penisola. ●

PICCOLI CLASSICI

STEFANO MILIANI



in musica sono i sapori, la qualità dell'esecuzione: un cd dove l'impegno a mettercela tutta si sente. La qual cosa ricorda una volta di più come si possa far musica con le scuole in un modo coinvolgente e, chissà, instillando l'amore per note in qualche piccolo curioso.

IL PROGETTO

Qui è doveroso chiarire: *Crescendo... in musica* è un robusto progetto didattico anni curato dal quintetto Architorti con direzione artistica del violoncellista Marco Robino. Lo sostengono e lo finanziano la Comunità montana di Pinerolo e ora anche la neonata Fondazione Cosso. Inventato nel 2002-2003, vede gli Architorti tenere laboratori musicali nelle ore di lezione con bambini e bambine ascoltano e poi provano per 50-60 minuti. I cinque Architorti (Efix Puleo, Piermichele Longhin, Elena Saccomandi e Paolo Grapppeggia oltre a Robino) non piombano all'improvviso in classe: scandiscono un calendario con insegnanti e genitori, insegnano ai bambini, il lavoro di un anno scolastico confluisce in un ciclo di concerti e nell'incisione di un cd in una sala attrezzata nel Castello di Miradolo. Dove i piccoli oltre a cantare solo in coro seguono le registrazioni e imparano qualche trucco.

Nel 2009-10 il progetto ha coinvolto 1.300 bambini, famiglie, insegnanti, e ne è scaturito questo cd. Che comprende brani a misura di bambini del quintetto, *Bella ciao*, la *Guerra di Piero*, una vibrante *Briganti se more* di Eugenio Bennato e D'Angiò. Il cd non è in vendita. A chi interessi: Fondazione Cosso, tel. 0121 376545, o www.architorti.it (info anche sui concerti). ●

Con gli Architorti i piccoli in coro sono proprio una cosa seria

Sorretti dagli Architorti, quintetto che per interessi, idee ed eclettismo possiamo per comodità avvicinare al Kronos Quartet, i bambini del paesino di Pinerolo cantano in coro. E bene. Cantano della tartaruga Anastasia che sfreccia con gli schettini per il bosco, del vigile del paese davanti a scuola e perfino di partigiani. E siccome cantando si possono praticare altre lingue, i bambini e le bambine delle scuole materne ed elementari del borgo piemontese brillano anche quando intonano *Yellow Submarine* dei Beatles. I cinque musicisti e i bambini sembra si siano divertiti un mondo, gli insegnanti avranno penato ma si saranno divertiti pure loro, quel che sorprende nel cd *Crescendo*